



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

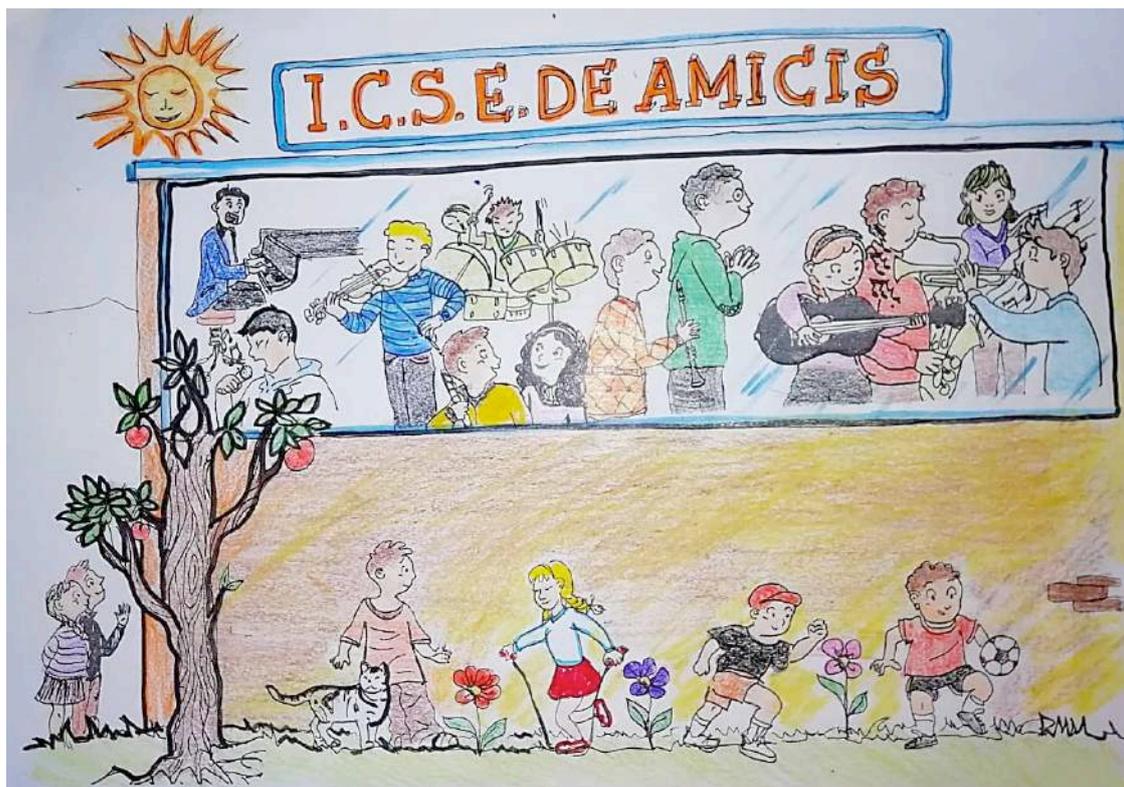
Con sezioni a San Cono e San Michele di Ganzaria

P.zza Aldo Moro, 7 – 95040 MIRABELLA IMBACCARI (CT)



Regione Siciliana

# Piano Triennale Offerta Formativa Triennio 2025-2028

**Annualità 2024-2025**

*«Se manco il mio presente - qui essendo sempre altrove - posso forse trovarmi circondato da un passato e da un futuro gradevoli?» (Raoul Vaneigem)*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. E. DE AMICIS MIRABELLA I. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo si estende su un vasto territorio, amministrato dai tre comuni vicini, quelli di Mirabella Imbaccari, di San Cono e di San Michele di Ganzaria. Aggrega in un'unica Istituzione scolastica le scuole statali delle tre sedi relative alla scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo Grado.

Tale fusione rappresenta la naturale attuazione del Decreto Assessoriale n. 806 dello 06/03/2012, che ha sancito numerosi interventi di razionalizzazione e di dimensionamento della rete scolastica siciliana.

Questo processo di razionalizzazione ha visto protagonisti anche le nostre piccole realtà territoriali, non del tutto omogenee sotto il profilo ambientale, economico e socio-culturale ma vicine geograficamente, che in data 01/09/2012 hanno iniziato il loro percorso scolastico unitario.

**IL TERRITORIO:** I Comuni di Mirabella Imbaccari, di San Cono e di San Michele di Ganzaria contano complessivamente c.a. 12. 000 abitanti. Il territorio collinare si estende ad oltre 500 metri d'altezza sul livello del mare, distano insieme circa 85 km dal capoluogo di provincia (Catania). La loro posizione geografica di paesi dell'entroterra, la rete viaria di non agevole fruizione e il modesto numero di servizi pubblici di collegamento, comportano una condizione di relativo isolamento. Vie di comunicazione provinciali e periferiche legano i tre comuni a Piazza Armerina, cittadina ennese, presso la quale molte famiglie del paese si recano per l'acquisto di prodotti commerciali e verso la quale sono rivolte molte delle scelte di indirizzo scolastico di parte degli alunni di questo Istituto, per il proseguimento futuro della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Facendo riferimento ad un asse viario diametralmente opposto, i tre comuni di Mirabella, di San Cono e di San Michele di Ganzaria sono, da una parte, in comunicazione con il Comune di Caltagirone, dall'altra verso l'area provinciale catanese.

**LA POPOLAZIONE:** La popolazione, residente nel territorio di pertinenza dell'Istituto, si configura per la sua eterogeneità socio-culturale. Gli alunni appartengono per lo più a nuclei familiari che espletano la propria attività lavorativa nell'ambito dei settori primario e secondario, agricoltori e operai del settore edile; solo alcuni lavorano in settori specializzati in campo industriale o agricolo; altri nuclei familiari sono costituiti da



commercianti di beni primari e secondari a caratterizzazione locale come grano (particolarmente a San Michele per la "Cuccìa") olio, vino, frutta (in particolare, il fico d'India a San Cono) e ortaggi (in particolare, l'asparago a Mirabella Imbaccari); pochi sono gli impiegati del settore terziario che si occupano prevalentemente di ristorazione locale (nei paesini di Mirabella Imbaccari e di San Michele di Ganzaria). Si registra anche la condizione di precarietà di molte famiglie, dovuta al fatto che i genitori svolgono lavori saltuari o addirittura sono disoccupati e vivono di sussidi a sostegno del reddito. Inoltre è da evidenziare che alcuni genitori sono immigrati o al nord d'Italia o in Europa, soprattutto in Germania. Attività ricreative e culturali sono offerte dalla Chiesa, da associazioni sportive e da privati, per quanto concerne la danza e lo studio dello strumento musicale (nei paesini di San Michele di Ganzaria e di San Cono)

## PECULIARITÀ TERRITORIALE E SCUOLA

### MIRABELLA IMBACCARI

Il paese, prevalentemente agricolo, è noto soprattutto per il tombolo, pizzo in cotone, ottenuto con l'abile intreccio di fuselli di legno e introdotto a partire dal 1910 dalle suore dorotee, che furono ospitate nella residenza estiva dei principi Biscari, ove ancora i discendenti vi risiedono. Attualmente, il rinomato "Palazzo Biscari", costruito nella prima metà del XVII secolo da G.Paternò, rappresenta il monumento più importante di Mirabella Imbaccari ed è la sede di un'antica scuola di "Tombolo e Ricamo".

Anche la Chiesa Madre, costruita per volere di don G. Paternò e contemporanea della precedente costruzione, rappresenta un insigne monumento architettonico in barocco minore. Infine presso i locali che un tempo ospitavano l'ex Scuola Media Statale unificata "E. De Amicis", ossia in via De Gasperi, è possibile visitare il "Museo del Tombolo", dove si



trovano centinaia di merletti a tombolo realizzati nei secoli scorsi, e dove è possibile ricostruire la storia del paese e del pizzo che lo caratterizza.

Il 19 marzo si celebra la festa di San Giuseppe, compatrono del paese insieme alla Madonna delle Grazie. Vengono allestite le tavolate, dette anche "Autari", imbandite da varie pietanze che richiedono una lunga ed impegnativa preparazione. Parenti, amici e vicini della famiglia che allestiscono l'altare, in seguito ad una promessa ricevuta, contribuiscono alla realizzazione dello stesso. Caratteristici sono anche i "lamentaturi", cantori maschi che eseguono lamenti, ossia canti a più voci.

### SAN CONO

Il paesino è prevalentemente agricolo e la festa patronale è l'evento più importante e più atteso di tutto l'anno, si celebra la seconda e terza domenica del mese di maggio. Una festa, quella in onore di San Cono, caratterizzata dalla grande fede e devozione verso il Santo e dal coinvolgimento dell'intera popolazione che, nel rispetto delle tradizioni, vuole mantenere integro il patrimonio religioso e culturale ereditato dai padri.

La sagra del ficodindia: si festeggia la seconda domenica di ottobre. È un appuntamento importante per promuovere il ficodindia, per rivolgere un doveroso riconoscimento ai produttori che hanno scommesso su questo frutto, facendolo conoscere in tutto il mondo e per far conoscere ai visitatori la realtà sociale, culturale, economica ed enogastronomica del paese.

Il Carnevale: si caratterizza per la sua semplicità ed unicità. Le manifestazioni più importanti sono: "I festini" e la rappresentazione della "Carrivalata". In occasione di tali avvenimenti la scuola si proporrà quale agenzia destinata alla trasmissione ed all'elaborazione culturale, collaborando attivamente con le altre agenzie educative, con gli Enti e le Associazioni del territorio, la Parrocchia e l'Ente locale. Di particolare interesse è il Museo Etnologico, annesso alla Pro Loco del paese. Nel paese è presente una banda musicale, composta da alunni ed ex alunni dell'Istituto, che si mette a disposizione per eventuali manifestazioni organizzate dalla scuola.



### SAN MICHELE DI GANZARIA

Il paesino dalle peculiarità agricole e pastorali è rinomato per la montagna "Ganzaria" che lo sovrasta, si trova ubicato al centro di un ampio e verde panorama di territori tra la valle dei monti Erei e la montagna omonima della "Ganzaria", il cui termine deriva dalla parola "cinghialeria", di epoca medioevale diffusasi per l'allevamento del cinghiale, preminente allora nella zona. La montagna rappresenta un caleidoscopico cesto di flora e di fauna, con la presenza di studi scientifici specialistici sulle varie specie autoctone, come le orchidee. È rinomato per i resti di un antico Castello probabilmente proprietà dei principi della famiglia dei Gravina di Caltagirone.

Di interesse per gli allievi e la nostra comunità la festa del patrono San Michele Arcangelo i cui festeggiamenti durante il mese di settembre si legano e si fondono a tradizioni religiose e pagane augurali. A valle, situata in Via Maximiliano Kolbe, si trova la sede della scuola che, su tre piani sovrapposti, ospita i tre ordini scolastici: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Essa è circondata da un muro di cinta, con due accessi, il cui transito è regolato dalle guardie comunali, al momento dell'ingresso e dell'uscita degli alunni dalla scuola. All'interno della recinzione è presente un ampio parcheggio e un'area verde.

In particolare lo studio della musica e il suono degli strumenti sono attività sentite ed amate a tal punto dagli alunni che alcuni di loro suonano nella "Banda Musicale" del Comune. Presso l'antico edificio comunale ha sede la biblioteca e l'omonimo museo "Ganzaria".

Gli allievi possono utilizzare l'osservatorio scientifico, visitare il parco regionale della montagna "Ganzaria" e i resti delle vestigia di epoca greca-bizantina.



Essi possono, altresì, osservare la presenza pregevole, scultoria e architettonica della Fontana e di molte chiese, in stile medioevale e di origine francofona, che caratterizza le vie e i vicoli principali del paese.

Un'analisi più particolareggiata ci riconduce da un lato ad una certa percentuale di allievi che riceve adeguati stimoli dalle famiglie, riuscendo così a soddisfare interessi culturali e curiosità conoscitive varie; invece dall'altro lato essa ci conduce ad una modesta percentuale di alunni con :

- Situazioni familiari disagiate e deprivate culturalmente, di conseguenza senza una guida e facilmente adescabili dalla cosiddetta "antiscuola", dal conformismo e dalle mode, proprie dei piccoli centri, spesso acritici e disorientati nei confronti del nuovo o di un mondo globale in vorticoso processo di trasformazione incerto e precario;
- Situazioni precedenti problematiche ed evidenti difficoltà nei processi logici di astrazione.

Alcuni atteggiamenti permangono tuttora e destano, pertanto, una viva preoccupazione e determinano per la scuola la necessità di una "mission": essere fortemente sensibile alla situazione descritta e individuare tutti quegli interventi atti a rimuovere le frustrazioni e i conflitti derivanti da tale condizione. Si deve, in definitiva, insegnare a credere nel valore della diversità, in cui personalità competenti sanno rappresentare il faro dei vari momenti di crescita dell'alunno attraverso le seguenti finalità:

- Fare attenzione ai bisogni e le esigenze della comunità in un'ottica di apertura verso il futuro;
- Conoscere l'alunno nella globalità e rispettarlo nelle espressioni;



- Assicurare una formazione di base rispondente alle richieste di una società che cambia;
- Incrementare le competenze e gli strumenti dell'allievo;
- Migliorare l'offerta formativa attraverso l'autonomia organizzativa e le innovazioni metodologico – didattiche;
- Aprirsi alla collaborazione con altre scuole e con le agenzie formative operanti nel territorio per favorire un'adeguata crescita sociale.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION: Garantire il successo formativo di tutti gli alunni ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita.

VISION: una scuola capace di erogare una offerta formativa di qualità che abbia le radici nell'inclusione e si proietti verso la valorizzazione di tutte le intelligenze.

Attraverso il curricolo d'istituto si vuole incidere sul percorso di sviluppo e potenziamento della competenza di cittadinanza .

Si dà notevole importanza a percorsi di intelligenza emotiva e didattica orientativa attraverso i quali incrementare negli alunni l'autocontrollo, l'entusiasmo, il potere sulla propria vita e sulle proprie scelte e la perseveranza nonché la capacità di automotivarsi.

Tra i fini dell'Istituto vi è l'aumento delle conoscenze e delle competenze degli alunni sulla base delle letture dei dati INVALSI. Attraverso una formazione ad hoc, interna ed esterna, del corpo docente si mira ad aumentare il numero di obiettivi prioritari, come espresso dalla legge 107/2025, tra i quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea (mediante metodologia CLIL); il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; infine lo sviluppo delle competenze digitali (pensiero computazionale).

Il nostro Istituto, avente percorsi ad indirizzo musicale, ha inoltre bisogno di perseguire come obiettivo prioritario il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

### Priorità desunte dal RAV:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### RISULTATI SCOLASTICI

Priorità:

Nel corso di un anno, potenziare progressivamente l'utilizzo di strumenti digitali avanzati, con l'intento di rendere la didattica più inclusiva ed efficace per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in particolare per quelli con disturbi dello spettro autistico, per creare un ambiente educativo altamente personalizzato.

Traguardo:

Entro il 2025, acquisizione di strumenti didattici specialistici mirati a favorire l'inclusione scolastica e la comunicazione aumentativa, con l'obiettivo di supportare in modo efficace gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in particolare quelli con difficoltà comunicative.

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità:

Incrementare i risultati nelle prove Invalsi, fino all'1%, rispetto alle prove degli anni precedenti, con l'auspicio di allineare a lungo termine i risultati del nostro Istituto ai risultati nazionali e regionali.

Traguardo:

Incrementare almeno di un punto percentuale i risultati nelle prove Invalsi in matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado, lingua inglese nella scuola secondaria di I grado, riducendo così il divario fra le classi delle varie sedi.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Migliorare il livello delle competenze digitali di docenti e studenti, mediante predisposizione e realizzazione di un curricolo digitale e organizzazione di laboratori di intelligenza emotiva.

Traguardo:

Entro il 2025, redigere un curricolo digitale d'istituto, che funga da riferimento per il miglioramento delle competenze digitali e di cittadinanza attiva.



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" si prefigge di offrire un percorso formativo completo e articolato, che si estende dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di promuovere la crescita globale di ciascun alunno. L'offerta formativa si ispira ai principi di inclusione, innovazione e collaborazione con le famiglie e la comunità.

Il curricolo di Istituto, elaborato dal Collegio Docenti in linea con le Indicazioni Nazionali, si focalizza sullo sviluppo di competenze chiave, sia disciplinari che trasversali, essenziali per il successo formativo e per la vita futura degli studenti. Particolare attenzione è dedicata alla continuità del percorso formativo tra i diversi ordini di scuola, assicurata da un curricolo verticale che garantisce una progressione armonica degli apprendimenti.

Oltre all'offerta formativa generale, l'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" offre un percorso ad indirizzo musicale, accessibile a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Questo percorso, gratuito e tenuto da docenti qualificati, permette agli studenti di avvicinarsi alla pratica strumentale scegliendo tra tromba, clarinetto, flauto traverso e pianoforte. Lo studio della musica, parte integrante del curricolo, si propone di sviluppare la musicalità, la capacità di espressione e di collaborazione, arricchendo il percorso formativo degli studenti.

Traguardi Formativi per ciascun livello di istruzione:

- Scuola dell'Infanzia: In questa fase, il bambino viene accompagnato nello sviluppo della propria identità, autonomia e competenza, stimolando la sua curiosità, la sua creatività e la sua socialità. L'apprendimento si realizza attraverso il gioco, l'esplorazione e la scoperta, in un ambiente ricco di stimoli e di opportunità di interazione.
- Scuola Primaria: Si consolida il percorso di crescita individuale, promuovendo l'acquisizione di competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e storico-sociali. Gli alunni vengono guidati ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita, sviluppando il senso critico, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare con gli altri.
- Scuola Secondaria di I Grado: Si completa il primo ciclo di istruzione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per proseguire il loro percorso formativo con consapevolezza e successo. L'obiettivo è quello di formare cittadini responsabili, capaci di utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere la realtà circostante e per



partecipare attivamente alla vita sociale.

- **Educazione Civica:** L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto in tutti gli ordini di scuola, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, rispettosi della legalità e della Costituzione, attenti alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale.

**Inclusione Scolastica:** L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" si impegna a garantire un ambiente scolastico inclusivo e accogliente per tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Vengono predisposti e attuati Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità e Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con altri bisogni educativi speciali. La scuola si avvale della collaborazione di docenti specializzati, di assistenti educativi e di personale sanitario, in costante sinergia con le famiglie e i servizi territoriali.

**Competenze Trasversali e Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente:** L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" riconosce l'importanza cruciale delle competenze trasversali e delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE. Tali competenze, tra cui la capacità di problem-solving, il pensiero critico, la creatività, la comunicazione efficace, la collaborazione e la cittadinanza attiva, sono integrate nel curriculum e promosse attraverso metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning, la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

**Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM e Multilinguistiche:** L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti. A tal fine, vengono realizzate attività specifiche, come laboratori di coding e robotica educativa, progetti di CLIL (Content and Language Integrated Learning) e percorsi di approfondimento linguistico.

**Valutazione degli Apprendimenti:** La valutazione degli apprendimenti è un processo continuo e sistematico, che ha come obiettivo principale quello di monitorare i progressi di ciascun studente e di fornire un feedback costante per il miglioramento. La scuola adotta un sistema di valutazione trasparente e condiviso, basato su criteri comuni a tutte



le discipline. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione degli studenti con disabilità, che si svolge in base al PEI.

Azioni per la Transizione Ecologica e Culturale: L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" è impegnato nella realizzazione di un percorso di transizione ecologica e culturale, in linea con l'Agenda 2030. A tal fine, vengono promosse attività che sensibilizzano gli studenti all'importanza della sostenibilità ambientale, del rispetto della natura e della valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

Attività previste in relazione al PNSD: La scuola si impegna a realizzare le attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con l'obiettivo di promuovere l'innovazione didattica e l'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento. Vengono realizzate attività di formazione per i docenti, si potenziano le infrastrutture tecnologiche e si sperimentano nuove metodologie didattiche basate sull'utilizzo del digitale.

L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" si impegna a fornire un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo con attenzione all'innovazione. La scuola si pone come un punto di riferimento per le famiglie e per la comunità, con l'obiettivo di accompagnare ciascun alunno nel suo percorso di crescita e di formazione, aiutandolo a sviluppare il proprio potenziale e a diventare un cittadino responsabile e consapevole.



## Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti, in quanto articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Funzionigramma, di seguito riportato, costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

### FUNZIONIGRAMMA



- Dirigente Scolastico (DS).

- N°2 Collaboratori del DS:

Il docente collaboratore vicario (Primo collaboratore) sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.

Il docente secondo collaboratore sostituisce su delega, il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Provvede al regolare funzionamento, secondo l'orario stabilito, dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.

- N°9 membri Staff del DS:

1. Azioni di routine; 2. Relazioni con i colleghi e con il personale in servizio; 3. Relazione con gli alunni, con le famiglie e con persone esterne; 4. Organizzazione di spazi, Collegialità / Coordinamento, Funzionalità; 5. Vigilanza.

- N°7 Funzioni Strumentali (FS):

I docenti /funzioni strumentali assolvono alle funzioni previste per ciascuna Area, sia individualmente sia collaborando con le altre Funzioni Strumentali e con altri componenti dello staff dell'Istituto. Nello svolgimento delle predette attività, dovranno partecipare alle iniziative afferenti l'area di propria competenza; produrre e condividere materiali, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative



intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare gli adempimenti in ordine al rispetto delle scadenze.

- N°5 Capodipartimento:

I docenti Coordinatori di Dipartimento, assolvono a diverse funzioni tra cui si occupano del Coordinamento delle riunioni di dipartimento della collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curricolo verticale per competenze d'Istituto. Favoriscono la promozione di un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi; competenza; contenuti essenziali; strumenti di verifica, numero di verifiche scritte-oralie per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse; corrispondenza tra conoscenze – competenze - misurazione-valutazione. Effettuano proposte di progetti di aggiornamento, ricerca e sperimentazione nonché l'elaborazione e la diffusione di strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.

- N°5 Responsabili di plesso:

Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali di lavoro Coordinamento delle riunioni di plesso; Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni; organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe; Organizzazione della ricezione e della trasmissione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione; Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; Segnalazione tempestiva delle emergenze.

- N°1 Animatore digitale:

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del



PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.

I punti principali del suo lavoro sono:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
4. Gestione sito web della scuola.

- Team Digitale:

Il Team per l'Innovazione digitale supporta e accompagna adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni:

- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;
- potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e



software di tipo libero;

- favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate realizzazione alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole;

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;

- realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità;

- inserire l'ora di coding nel curriculum d'Istituto;

- utilizzare registri elettronici e archivi cloud;

- collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali.

- Referente Registro Elettronico ARGO:

Gestione del registro; Consulenza al personale scolastico

- Referente indirizzo Musicale:

Referenza sull'organizzazione di tutto quello che riguarda l'ambito musicale: rassegne, concerti, concorsi musicali, saggi, ecc.

- Referente Dispersione Scolastica:

Promuove i contatti con i servizi del territorio. Ricerca e partecipa a progetti significativi. Propone attività di supporto agli studenti e ai gruppi classe che ne manifestino la necessità. Propone attività di supporto ai docenti e ai Consigli di classe.



- Referente Inclusione:

Referente Inclusione alunni BES e alunni stranieri. Svolge compiti finalizzati a facilitare il processo di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri attraverso azioni di coordinamento organizzativo, di supporto alla progettazione didattica integrata, di ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione, nonché di facilitazione dei rapporti con le famiglie e con i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

- Referente bullismo e cyberbullismo:

Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

- Team PNRR:

Si occupa dell'investimento 1.4 del PNRR, ovvero interventi molteplici e con diverse finalità: la riduzione dei divari territoriali, il contrasto alla dispersione scolastica e la transizione ecologica e digitale.

- Referente Liceo Musicale di Enna:

cura i rapporti tra l'Istituto e il Liceo Musicale di Enna.

Per quanto riguarda la coordinazione tra docenti e classi:

- Coordinatori di Interclasse (scuola Primaria)
- Coordinatori di Classe (scuola Secondaria di primo grado)
- Coordinatori di intersezione (scuola dell'Infanzia)

